

Strumento di valutazione del sito — Nota metodologica

Strumento pratico dell'EUAA per la valutazione di siti ed edifici per (potenziali) strutture di accoglienza

Settembre 2025



Sommario

Elenco delle abbreviazioni	2
1. Introduzione	3
1.1. Il flusso di lavoro della valutazione del sito	4
1.2. Chi dovrebbe utilizzare il SAT	5
2. Fasi della valutazione	7
2.1. Valutazione documentale	7
2.2. Valutazione in loco	8
3. Compilazione delle sezioni relative alla valutazione del sito e dell'edificio	9
3.1. Come funzionano i criteri	9
3.2. Lavorare insieme nell'ambito del SAT	9
3.3. Sezioni relative alla valutazione del sito	10
3.4. Sezioni relative alla valutazione dell'edificio	12
4. Valutazione, raccomandazioni e relazioni	15
4.1. Valutazione	15
4.1.1. Raccomandazioni	15
4.2. Generazione di rapporti e confronto dei rapporti	16
5. Conclusione	17



Elenco delle abbreviazioni

Abbreviazione	Definizione
CEAS	Sistema europeo comune di asilo
DCA (2024)	Direttiva sulle condizioni di accoglienza — direttiva (UE) 2024/1346 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione)
EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
Paesi UE+	Stati membri dell'UE più Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera
SAT	Strumento di valutazione del sito
Stati membri	Stati membri dell'UE
UE	Unione europea



1. Introduzione

Nel quadro dell'approccio modulare all'accoglienza consolidato, l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha sviluppato una serie di strumenti intesi ad aiutare le autorità nazionali dei paesi dell'UE+ a gestire in modo più efficace gli aspetti infrastrutturali dell'accoglienza. Lo strumento di valutazione del sito (SAT) è uno di questi strumenti pratici, che aiuta i paesi dell'UE+ a individuare nuovi siti di accoglienza e a migliorare quelli esistenti per ospitare i richiedenti protezione internazionale secondo gli standard dell'UE.

La valutazione dei siti potenziali e degli edifici esistenti in vista dell'accoglienza dei richiedenti impone alle autorità di districarsi tra una vasta gamma di prescrizioni. Spesso ciò comporta lavorare sotto pressione, coordinare i contributi di vari esperti, affrontare questioni operative e garantire la conformità con la legislazione nazionale e dell'UE, compresa la nuova direttiva sulle condizioni di accoglienza [RCD (2024)] ⁽¹⁾, che stabilisce che gli alloggi forniti in natura devono garantire ai richiedenti un tenore di vita adeguato ⁽²⁾.

Non tutti i luoghi sono ugualmente idonei a fini di accoglienza. È necessario prendere in considerazione diversi fattori tecnici, ambientali e infrastrutturali. Il SAT può essere utilizzato per valutare qualsiasi tipo di sito destinato all'accoglienza dei richiedenti. Ciò vale indipendentemente dalla destinazione del sito o dalla fase procedurale, compresi, ad esempio, i siti utilizzati per le procedure di asilo ordinarie, le procedure di asilo alle frontiere o l'accoglienza di seconda linea.

Il SAT è stato sviluppato per soddisfare l'esigenza di un approccio strutturato, rapido e pratico a questo processo. Lo strumento è stato creato in collaborazione con un gruppo di lavoro dedicato composto da architetti, ingegneri e progettisti provenienti dai paesi dell'UE+, tutti con esperienza nella progettazione di siti e/o infrastrutture nell'ambito dei sistemi di accoglienza. Questo strumento digitale consente una **valutazione rapida** dei siti, degli edifici e delle relative infrastrutture. Fornisce un modo di facile utilizzo per raccogliere, organizzare e confrontare tutti i dati pertinenti in modo efficiente. Può essere utilizzato anche attraverso un'applicazione mobile e dovrebbe essere accessibile a tutti gli esperti coinvolti nel processo di valutazione. La presente nota metodologica illustra inoltre in che modo il SAT dovrebbe essere utilizzato nella pratica e quali sono le sue funzionalità, garantendo che tutti gli utenti siano ben informati e attrezzati per utilizzare appieno questa risorsa.

(1) [Direttiva 2013/33/UE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione), (GU L 180 del 29.6.2013).

(2) L'EUAA ha elaborato guide pratiche non vincolanti, nonché norme e indicatori operativi, che offrono agli Stati membri orientamenti concreti su quelle che possono essere considerate condizioni di accoglienza adeguate. Gli Stati membri devono tenerne conto per contribuire a garantire che le condizioni di accoglienza rimangano coerenti con il sistema europeo comune di asilo (CEAS).



1.1. Il flusso di lavoro della valutazione del sito

Il SAT dovrebbe essere utilizzato nell'ambito del più ampio flusso di lavoro della valutazione del sito (cfr. la figura 1 di seguito). Il processo inizia con la definizione delle esigenze di accoglienza e l'individuazione preventiva dei potenziali luoghi che potrebbero soddisfare tali esigenze, tra i quali:

- **specificare la capacità di accoglienza necessaria** (ossia il numero di persone da accogliere);
- **chiarire la destinazione prevista del sito in termini di:**
 - **procedura:** ad esempio, se fungerà da centro di registrazione, struttura per le procedure alla frontiera, centro Dublin o se avrà un'altra funzione specifica;
 - **profilo dei richiedenti:** ad esempio, se ospiterà minori non accompagnati, famiglie o altre categorie in base a criteri di vulnerabilità specifici.

Una volta che i siti e/o gli edifici sono stati preselezionati, il SAT guida la valutazione.

Lo strumento supporta la raccolta strutturata di dati sul campo, l'inserimento di documentazione visiva e il consolidamento dei contributi forniti da più valutatori. Supporta le valutazioni sia documentali che in loco. Utilizzando criteri predefiniti e tenendo conto di tutti i fattori tecnici e giuridici essenziali pertinenti per le strutture di accoglienza, lo strumento fornisce una valutazione dell'idoneità sia per i siti sia per gli eventuali edifici esistenti. Infine, il SAT consente inoltre agli utenti di generare un rapporto che include i risultati principali, le raccomandazioni e, se del caso, le proposte di interventi necessari.

Le autorità e i responsabili delle decisioni possono utilizzare il rapporto finale per pianificare, costruire o adattare le strutture di accoglienza. Se necessario, il rapporto può fornire informazioni utili per studi di fattibilità approfonditi successivi. Quando si prendono in considerazione diverse località, i rapporti possono essere utilizzati per confrontare i diversi siti e supportare decisioni informate per selezionare l'opzione più adatta.

Figura 1. Flusso di lavoro della valutazione del sito

Defining needs & pre-identification of sites

Site Assessment Tool

Site Assessment

Desk Assessment

Evaluation

Generating report

Decision making

Definizione delle esigenze e individuazione preventiva dei siti

Strumento di valutazione del sito

Valutazione del sito

Valutazione documentale

Valutazione

Generazione del rapporto

Processo decisionale

1.2. Chi dovrebbe utilizzare il SAT

Il SAT è concepito per essere utilizzato in modo collaborativo da un gruppo multidisciplinare di valutatori in grado di riunire le conoscenze tecniche e contestuali necessarie per valutare i (potenziali) siti e/o edifici di accoglienza.

Idealmente, un gruppo di valutazione del sito dovrebbe comprendere professionisti in possesso di competenze complementari, come indicato di seguito.

- **Un ingegnere** in grado di valutare la fattibilità tecnica del sito o dell'edificio, compresi gli aspetti strutturali, i servizi di pubblica utilità e il collegamento a infrastrutture essenziali come acqua, energia elettrica, fognature ecc.
- **Un architetto** in grado di valutare l'idoneità di edifici o terreni esistenti per la conversione o lo sviluppo, considerando la pianificazione territoriale, la progettazione, l'accessibilità (per i richiedenti con esigenze particolari) e la funzionalità complessiva.
- **Un esperto di accoglienza** dell'autorità nazionale o un attore di sostegno (come l'EUAA), con competenze in materia di esigenze operative di accoglienza e requisiti giuridici nazionali/dell'UE, che garantisca che i siti e gli edifici rispettino le norme dell'EUAA in



materia di accoglienza e forniscano un livello di vita adeguato per i richiedenti protezione internazionale ⁽³⁾.

- **Un professionista con una conoscenza approfondita del contesto locale e amministrativo**, in grado di fornire informazioni dettagliate sulla proprietà dei terreni, le normative urbanistiche, i vincoli ambientali, i servizi locali e qualsiasi altro fattore che possa influire sulla fattibilità e sulla sostenibilità del sito. Idealmente, questa figura dovrebbe avere esperienza nel settore degli appalti e possedere una solida conoscenza dei costi locali per garantire valutazioni di fattibilità accurate.

A seconda del modello di governance e delle risorse di ciascuno Stato membro, il gruppo di valutazione può essere composto da personale interno delle autorità nazionali o da esperti esterni incaricati di effettuare le valutazioni. In entrambi i casi, è essenziale che tutte le parti interessate abbiano accesso allo strumento e alla presente nota metodologica.

⁽³⁾ Le norme e gli indicatori per l'accoglienza sono illustrati nelle seguenti pubblicazioni: EUAA, [Guidance on Vulnerability in Asylum and Reception: Operational standards and indicators](#), maggio 2024; EASO, [Guida alle condizioni di accoglienza: norme operative e indicatori](#), settembre 2016; e EUAA, [Guidance on Vulnerability in Asylum and Reception: Operational standards and indicators](#), maggio 2024. Tali documenti sono attualmente in fase di revisione per allinearli al patto, con una nuova edizione prevista per l'inizio del 2026.



2. Fasi della valutazione

2.1. Valutazione documentale

Lo strumento include un'opzione per selezionare la «**valutazione documentale**» come modalità di lavoro. Una valutazione documentale consiste nell'esame e nell'analisi di tutta la documentazione disponibile relativa al sito e/o a qualsiasi edificio esistente.

Questa fase preliminare consente ai valutatori di comprendere tutti i parametri relativi al sito/all'edificio, individuare i potenziali vincoli che potrebbero influire sull'idoneità della località, determinare se sia necessaria una visita in loco e prepararsi al meglio per il lavoro sul campo, concentrandosi su specifiche aree di interesse. La documentazione pertinente comprende in genere:

- certificati relativi ai diritti fondiari;
- certificati del sito;
- planimetrie;
- licenze edilizie;
- immagini aeree o fotografie;
- informazioni sui servizi nelle vicinanze (ad esempio scuole, ospedali, trasporti pubblici).

Può anche includere documentazione tecnica quali planimetrie elettriche e HVAC ⁽⁴⁾, certificati di installazione e dettagli sul collegamento a infrastrutture essenziali come l'acqua potabile, le fognature e l'energia elettrica.

Il SAT fornisce una lista di controllo a sostegno di questo processo e tutti i documenti possono essere caricati direttamente nello strumento. Tuttavia, si raccomanda vivamente di conservarli anche al di fuori dello strumento, ad esempio in una cartella dedicata sul dispositivo o sul drive condiviso. Una volta generato il rapporto finale, non sarà più possibile accedere ai documenti caricati tramite lo strumento, quindi disporre di uno spazio separato e organizzato garantisce un facile accesso nel caso in cui altri debbano consultarli in un secondo momento.

Poiché la raccolta della documentazione può richiedere tempo (e può dipendere dalla condivisione di informazioni da parte di attori esterni), la valutazione documentale è spesso effettuata parallelamente alla valutazione in loco, piuttosto che in anticipo.

⁽⁴⁾ Riscaldamento, ventilazione e condizionamento.



2.2. Valutazione in loco

Una volta avviata o completata la maggior parte della valutazione documentale, viene effettuata una valutazione in loco al fine di verificare e integrare le informazioni acquisite. Ciò consente ai valutatori di esaminare fisicamente i diversi elementi (come lo spazio, l'accesso, il paesaggio, i rischi ecc.). Il SAT dispone di una funzionalità che consente di **caricare fotografie e video** ripresi durante la visita in loco. Per maggiore comodità e praticità sul campo, si consiglia ai valutatori di accedere al SAT dal proprio dispositivo mobile ⁽⁵⁾.

⁽⁵⁾ Se in loco l'accesso mobile è difficile, è possibile generare e stampare un rapporto vuoto creando prima un file di valutazione e poi procedendo alla «Generazione del rapporto» (cfr. la [Sezione 4.2](#) per maggiori dettagli).

3. Compilazione delle sezioni relative alla valutazione del sito e dell'edificio

3.1. Come funzionano i criteri

La valutazione è organizzata in sezioni che guidano il valutatore attraverso i criteri di valutazione chiave. In ogni sezione è possibile selezionare opzioni predefinite (spuntare le caselle), aggiungere commenti o osservazioni e caricare documenti di supporto, fotografie o video. Dopo aver compilato ogni sezione, è importante salvarla prima di passare a quella successiva. Per aiutare i valutatori a completare ogni sezione in modo accurato ed efficiente, lo strumento include una serie di funzioni pratiche, descritte in dettaglio di seguito.

• Per facilitare l'inserimento accurato dei dati, i criteri includono unità di misura precompilate, ove applicabile. Questo aiuta gli utenti a inserire i valori nel formato corretto e riduce gli errori.	Scuole pubbliche nelle vicinanze (km)
• Per aiutare gli utenti a compilare determinati criteri, l'icona «(Informazioni)» fornisce descrizioni più dettagliate, orientamenti pratici e suggerimenti su come ottenere le informazioni necessarie.	Trattamento delle acque reflue  Verificare se esiste un piano di trattamento, se è possibile realizzare una fossa settica.
• Per alcuni fattori critici o potenzialmente impeditivi, un'icona a forma di bandierina rossa avvisa i valutatori dei rischi elevati o delle considerazioni necessarie al momento di decidere sull'idoneità. Lo strumento include 11 indicatori di rischio nella parte relativa alla valutazione del sito e due nella parte relativa alla valutazione degli edifici.	☐ Rischio di inondazioni  ☐ Rischio di vento o tempesta

3.2. Lavorare insieme nell'ambito del SAT

Il lavoro collaborativo è una caratteristica fondamentale del SAT. Più valutatori possono contribuire alla valutazione da luoghi diversi e in momenti diversi.

Nel SAT sono disponibili due modalità di collaborazione. I valutatori possono selezionare qualsiasi opzione una volta compilati tutti i campi obbligatori nella sezione 1 e resa disponibile



l'opzione per generare il file di valutazione (JSON). La modalità di collaborazione può essere attivata attraverso il menù in fondo al sito web.

Continue Assessment

I valutatori lavorano **sequenzialmente** sulla stessa valutazione, trasmettendo il file di valutazione una volta completata la loro parte, in modo che la persona successiva possa caricarlo nello strumento. Ad eccezione della sezione 1 sulle informazioni del valutatore, se le risposte precedenti sono modificate, **la versione più recente sovrascriverà i contributi precedenti**.

Combine Assessments

I valutatori possono lavorare in **parallelo** utilizzando versioni separate del file di valutazione e successivamente riunire i loro contributi in un unico file di valutazione consolidato. Durante il processo di combinazione, lo strumento separa le voci utilizzando un punto e virgola «;» tra le frasi; gli utenti sono invitati a selezionare le sezioni da combinare.

È importante sottolineare che alcune domande consentono una sola risposta (ad esempio sì/no).

Il SAT offre inoltre agli utenti un formato a più colonne per **confrontare i rapporti** in una fase successiva della fase di valutazione. Questa visualizzazione comparativa mostra i contributi l'uno accanto all'altro, ma non consente alcuna modifica. Sebbene sia generalmente utilizzato per confrontare siti diversi, lo strumento può essere utile anche per confrontare i contributi provenienti da più valutatori, in particolare per le domande che consentono una sola risposta (ad esempio sì/no).

3.3. Sezioni relative alla valutazione del sito

Nella valutazione, si raccomanda di valutare prima il sito e poi di passare agli edifici esistenti. Sebbene sia possibile una valutazione simultanea, si raccomanda di valutare gli edifici sempre solo dopo avere valutato il sito, mantenendo la logica secondo cui un edificio esiste **in** un sito; pertanto l'idoneità del sito è un prerequisito per qualsiasi uso potenziale degli edifici esistenti.

Il SAT è composto dalle sezioni riportate di seguito.



1. Informazioni generali

Questa sezione contiene campi per inserire i dati amministrativi relativi al valutatore e al sito, quali l'indirizzo, lo stato di proprietà e qualsiasi diritto fondiario o permesso d'uso.

**2. Dimensione**

Questa sezione contiene campi per annotare lo spazio disponibile sul sito. I valutatori possono anche caricare fotografie o video per documentare visivamente lo spazio.

**3. Topografia del sito, ambiente e suolo**

Questa sezione consente ai valutatori di descrivere il terreno, l'elevazione, la vegetazione e le condizioni del suolo del sito.

**4. Pericoli naturali e antropogenici**

Questa sezione consente di fornire contributi su qualsiasi rischio o pericolo noto, compresi i rischi naturali (ad esempio inondazioni, contaminazione del suolo) e i rischi artificiali (ad esempio la vicinanza ad autostrade, ferrovie).

**5. Fauna selvatica e uso domestico**

Questa sezione contiene campi per documentare l'attuale uso del sito, indicando anche se si trova all'interno o in prossimità di zone di caccia o se vi sono animali che possono essere protetti sul sito.

**6. Sicurezza e circondario**

Questa sezione sostiene l'inserimento di informazioni sulla più ampia zona circostante il sito (ad esempio la vicinanza a zone di guerra) e sui rischi per la sicurezza, come l'accessibilità per i servizi di emergenza quali le ambulanze e i vigili del fuoco.

**7. Infrastrutture e forniture**

Questa sezione consente ai valutatori di registrare la disponibilità e le condizioni delle infrastrutture, come la fornitura di acqua potabile, l'elettricità, le fognature e lo smaltimento dei rifiuti.

**8. Servizi**

Questa sezione sostiene l'inserimento di informazioni sui servizi locali a disposizione dei potenziali residenti, tra cui l'istruzione, l'assistenza sanitaria, i negozi e i trasporti pubblici.

**9. Compensazione e inclusione**

Questa sezione contiene campi in cui descrivere in che modo la presenza di un sito di accoglienza potrebbe influenzare o coinvolgere la comunità locale,

ad esempio attraverso la creazione di posti di lavoro o la fornitura di servizi condivisi, favorendo l'inclusione sociale.



Valutazione del sito

3.4. Sezioni relative alla valutazione dell'edificio

All'interno della sezione **Gestione degli edifici**, i valutatori possono registrare e valutare uno o più edifici situati all'interno del sito. Ogni edificio viene aggiunto singolarmente, gli viene assegnato un nome specifico e viene valutato separatamente. Una volta registrati, gli edifici vengono visualizzati in un elenco nella sezione **«Elenco di tutti gli edifici registrati»**, consentendo ai valutatori di visualizzare e gestire più edifici contemporaneamente.

Add new building



List of all registered buildings

☒ Select all items



10. Informazioni generali sull'edificio

Questa sezione contiene campi in cui inserire informazioni di base sull'edificio, ad esempio il suo precedente utilizzo, la superficie lorda, il numero di piani o le possibilità di ampliamento.



11. Sistema strutturale di base

Questa sezione consente ai valutatori di specificare il tipo di costruzione principale dell'edificio.



12. Problemi strutturali e pericoli

Questa sezione è utilizzata per documentare eventuali segni visibili di danni o deterioramento, quali crepe, infestazioni parassitarie o usura strutturale che potrebbero compromettere la sicurezza o l'utilizzabilità.



13. Installazioni tecniche esistenti pertinenti

Questa sezione contiene campi per elencare gli impianti meccanici ed elettrici esistenti, compresi il riscaldamento, la ventilazione, il condizionamento dell'aria, le telecamere a circuito chiuso, gli allarmi antincendio e altri sistemi installati.



14. Tetto

Questa sezione contiene campi in cui annotare le condizioni del tetto e segnalare problemi quali perdite e integrità strutturale.



15. Misure di evacuazione

Questa sezione registra la presenza e l'adeguatezza delle vie di fuga, comprese le opzioni di evacuazione orizzontale e verticale e la compartimentazione.



16. Idoneità climatica

Questa sezione contiene campi per documentare l'isolamento dell'edificio e la presenza di un sistema di regolazione della temperatura.



17. Luce e ventilazione

Questa sezione contiene campi per valutare se l'edificio dispone di sufficiente luce naturale e ventilazione in diverse stanze.



18. Limitazioni per persone con disabilità

Questa sezione rileva eventuali barriere all'accessibilità, quali porte, accesso ai servizi igienici, altri piani e l'eventuale presenza di adeguamenti.



19. Stanze esistenti

Questa sezione registra la presenza, le dimensioni e le condizioni dei locali, ad esempio stanze da letto, uffici, aree di stoccaggio, bagni, cucine e docce.



20. Mobilio

Questa sezione consente di inserire informazioni sulla presenza di eventuali mobili e sulla loro conformità agli standard minimi di resistenza al fuoco.



Valutazione dell'edificio

Clausola di esclusione della responsabilità:

tutti i dati inseriti nel SAT sono conservati localmente e offline. Non sono trasmessi né condivisi esternamente e sono accessibili esclusivamente ai valutatori coinvolti nel processo di valutazione.

4. Valutazione, raccomandazioni e relazioni

4.1. Valutazione

La valutazione non è un processo automatizzato. È responsabilità del gruppo di valutazione redigere e determinare la valutazione finale sulla base del proprio giudizio professionale.

Al termine della valutazione del sito e al termine della valutazione dell'edificio, il gruppo di valutazione formulerà una valutazione basata su un sistema «a semaforo» in base al quale i siti vuoti o gli edifici esistenti sono classificati come segue.

- **Non idoneo:** ossia quando il gruppo ritiene che il sito vuoto o l'edificio esistente non possa in alcun modo essere utilizzato o trasformato a fini abitativi. In tal caso, lo strumento richiede di indicare le ragioni della non idoneità del sito o dell'edificio.
- **Idoneo con interventi importanti necessari:** ossia quando il gruppo di valutazione ritiene che il sito vuoto o l'edificio esistente possa essere utilizzato o trasformato a fini abitativi **solo se sono adottate misure adeguate**, quali interventi di opere. In tal caso, il gruppo di valutazione dovrebbe fornire una descrizione dettagliata degli interventi ritenuti necessari, una stima dei costi e della durata degli interventi richiesti.
- **Idoneo:** ossia quando il gruppo di valutazione ritiene che il sito vuoto o l'edificio esistente possa essere utilizzato o trasformato a fini abitativi di accoglienza senza la necessità di interventi importanti.

4.1.1. Raccomandazioni

Al termine della sezione relativa alla valutazione, il SAT fornisce un campo per redigere una o più raccomandazioni destinate ai responsabili delle decisioni in merito all'uso potenziale del sito e/o dei suoi edifici.

Le raccomandazioni redatte dagli esperti che utilizzano lo strumento dovrebbero indicare, ad esempio, che i responsabili delle decisioni dovrebbero tenere presenti alcuni risultati chiave, comprese eventuali modifiche o limitazioni necessarie suscettibili di influire sull'idoneità del sito a fini di accoglienza. Ove pertinente, ogni sezione dovrebbe anche includere un'indicazione dei costi potenziali, consentendo una stima approssimativa del bilancio che i responsabili delle decisioni dovrebbero prendere in considerazione.



4.2. Generazione di rapporti e confronto dei rapporti

Una volta compilati tutti i campi obbligatori nella sezione 1, i valutatori possono generare e salvare il file di valutazione nel loro dispositivo. Per generare un rapporto, seguire i passaggi riportati di seguito.

1. **Caricare il file di valutazione precedentemente salvato** nella sezione «Generazione del rapporto».
2. **Selezionare gli elementi da stampare**, quali sezioni specifiche della valutazione del sito e se includere uno o più edifici (e quali sezioni). Indipendentemente da tali scelte, il rapporto conterrà sempre le informazioni generali del sito (sezione 1 in «Valutazione del sito»).
3. Cliccare su «**Stampa rapporto**» per generare la versione finale. Ciò fornirà agli utenti un file PDF del rapporto da scaricare o stampare.



La valutazione finale e le raccomandazioni sono evidenziate in blu per la visibilità nel rapporto finale. Quando le sezioni sono incluse ma non compilate, le loro colonne rimarranno vuote, indicando quali informazioni mancano nel rapporto.

Questa funzione di confronto può aiutare le autorità a prendere decisioni informate nella scelta dell'opzione più adatta. Questa funzione può essere utilizzata anche se più valutatori hanno compilato la stessa sezione e desiderano visualizzarla in colonne l'una accanto all'altra.



5. Conclusione

Il SAT sostiene la valutazione iniziale dei siti e degli edifici da utilizzare potenzialmente come strutture di accoglienza. Riunisce i contenuti rilevanti della valutazione in un unico documento strutturato, che costituisce il risultato principale del SAT. Il rapporto ha lo scopo di aiutare le autorità a decidere se progettare, costruire o adattare una struttura di accoglienza. Essendo uno strumento di valutazione rapida, il SAT fornisce solo una panoramica preliminare. Al termine della valutazione, se i siti/gli edifici visitati sono ritenuti idonei a fini di accoglienza, è possibile condurre uno studio più approfondito per determinare gli elementi finanziari (ossia i costi di trasformazione) e fornire una stima degli investimenti necessari e del tempo richiesto affinché il centro di accoglienza diventi operativo.

La presente metodologia illustra le modalità di applicazione del SAT. Per indicazioni dettagliate sulle caratteristiche e sull'uso dello strumento, consultare il [Manuale d'uso del SAT](#).